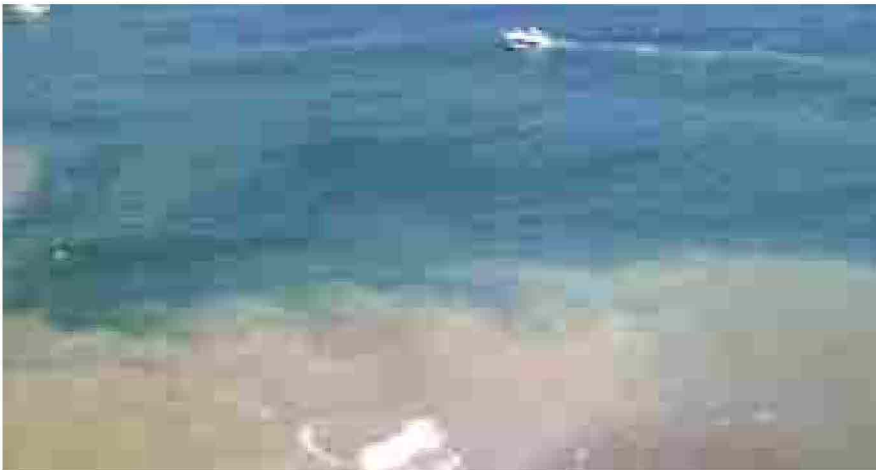


# AllNews24

[HOME](#)[BLOG](#)[SEZIONE 1](#) [SEZIONE 2](#) [SEZIONE 3](#)

YOU ARE AT: [Home](#) » [Cronaca](#) » [Liquami in mare, sequestrati i depuratori. Indagati i sindaci di Amalfi e Praiano](#)



META

[Accedi](#)[RSS degli Articoli](#)[RSS dei commenti](#)[WordPress.org](#)

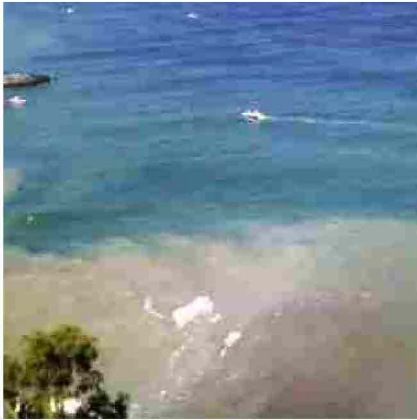
loading...

## Liquami in mare, sequestrati i depuratori. Indagati i sindaci di Amalfi e Praiano

0

BY ADMIN ON 11 FEBBRAIO 2016

CRONACA



Liquami in mare nella penisola Sorrentina



Liquami in mare nella penisola Sorrentina

La procura di Salerno ha sequestrato gli impianti di depurazione di Amalfi e Praiano (Salerno): sedici gli indagati tra coloro deputati al loro corretto funzionamento. Nove gli indagati, tra cui il sindaco di Praiano (Salerno), Giovanni Di Martino, l'attuale sindaco di Amalfi (Salerno) e quello precedente, rispettivamente Daniele Milano e Alfonso Del Pizzo.

Al centro dell'inchiesta sull'**inquinamento** il cattivo funzionamento di due depuratori con conseguente sversamento dei rifiuti direttamente a mare nel cuore della Costiera Amalfitana, tra i comuni di Amalfi e Praiano. Tra gli indagati ci sono anche il legale rappresentante, personale tecnico e amministratori delle società di gestione dei due depuratori della Ausino spa.

Sono stati, infatti, sequestrati un impianto di trattamento dei reflui urbani situato in località Cieco di Amalfi e la stazione di sollevamento in località Porto di Amalfi e gli impianti di trattamento dei reflui urbani del comune di Praiano, in località Vettica Maggiore e via Roma.

All'attenzione degli inquieti, coordinati dal procuratore Corrado Lembo e dal comandante della Capitaneria di Porto di Salerno, Gaetano Angora, il corretto funzionamento dei depuratori ma anche il rischio per la salute dei bagnanti.

"Inqualificabile e grave quello scoperto dalla Procura di Salerno a cui va il nostro plauso. Scaricare liquami nel mare della "divina" costiera è una vera offesa alla bellezza di quei luoghi che rappresentano il valore aggiunto per l'economia turistica della Regione". Così, in una nota, Michele Buonomo, presidente Legambiente Campania, commenta il sequestro degli impianti di depurazione di Amalfi e Praiano da parte della Procura di Salerno.

"In Campania ancora una volta emerge l'esigenza di assicurare un'azione istituzionale coordinata e coerente per tutelare il mare e le aree costiere, nonché le importantissime

risorse ambientali, turistiche, sociali ed economiche ad esse connesse.

Davanti a questo scempio la Giunta Regionale deve affrontare seriamente e con urgenza il tema della riorganizzazione dei servizi idrici e dare dei segnali forti affinché ci sia un definitivo cambio di rotta".

"Sul fronte della depurazione nei confronti dell'Italia – ricorda Legambiente – grava una procedura e la Campania, purtroppo,

spetta un posto di primo ordine in termini di numero di agglomerati depurativi posti sotto la lente. Dagli ultimi aggiornamenti risultano infatti 108 su 151 gli agglomerati della Campania cui viene contestata la non conformità ai dettami della direttiva comunitaria sulla depurazione. Inadeguatezza che secondo i calcoli del Governo, comporterebbe, a partire dal 2016 e fino al completamento degli interventi di adeguamento richiesti, una multa di 21 milioni di euro all'anno".

© 11 febbraio 2016

Fonte: [repubblica.it](http://repubblica.it)

loading...



[◀ PREVIOUS ARTICLE](#)

Tutto quello che c'è da sapere sulle onde gravitazionali

[NEXT ARTICLE >](#)

Porto Recanati: 90enne fermato con una baby squillo, la moglie va in caserma e lo picchia

#### RELATED POSTS



11 FEBBRAIO 2016

0

Porto Recanati: 90enne fermato con una baby squillo, la moglie va in caserma e lo picchia



11 FEBBRAIO 2016

0

La Modena che non c'è più: ecco le chiese scomparse



11 FEBBRAIO 2016

0

Tangenti: l'ex sindaco di Brindisi non risponde al gip

#### LEAVE A REPLY

Occorre aver fatto il login per inviare un commento